



Siamo comuni cittadini, come te, desiderosi di migliorare il nostro futuro e di difendere gli strumenti di partecipazione democratica

Vogliamo poter scegliere i nostri rappresentanti in parlamento

I partiti al governo stanno riducendo giorno dopo giorno le nostre fondamentali libertà democratiche compresa la possibilità di scegliere i nostri parlamentari.

Non hanno ancora fatto una legge sul conflitto di interessi, stanno condannando i giovani al precariato a vita, si sono auto-attribuiti enormi privilegi, hanno firmato il terribile fiscal compact che ci manda in rovina, e adesso stanno tentando di sostituire il “Porcellum”, la legge elettorale che toglieva ai cittadini i fondamentali diritti democratici, con l'”Italicum” che di quello è parente stretto.

I partiti al governo e Renzi hanno enormi responsabilità in questo attentato ai nostri diritti. Vogliono ridurci le già poche possibilità che abbiamo di intervenire nella vita politica del Paese.

Ecco quello che stanno facendo:

1) Referendum. Renzi sta portando le **firme necessarie per indirlo da 500.000 a 800.000**; inoltre **non prevede il quorum a zero**. Il **quorum a zero è utile** per rendere valido il referendum indipendentemente dal numero dei votanti. Questo fatto obbliga tutti - favorevoli e contrari - a discutere del merito delle questioni referendarie facendo crescere il senso civico e la partecipazione.

2) Proposta di legge di iniziativa popolare (per poter proporre leggi quando il parlamento “dorme”). Renzi vuole portare le **firme necessarie da 50.000 a 250.000**. Inoltre introduce l'obbligo di discussione da parte del parlamento, ma non ne sanziona le inadempienze e quindi tutto finisce nella nebbia come prima, prendendosi gioco dell'enorme impegno dei cittadini.

3) Legge elettorale. Italicum. La nuova legge elettorale prevede che i **capilista siano scelti dai segretari di partito** così la maggioranza dei parlamentari – circa il 70% - sarà costituito da persone nominate dai partiti. Il **premio di maggioranza è eccessivo e darà troppo potere** al partito vincitore sottraendo al popolo il suo diritto alla rappresentanza politica.

4) Riforma del Senato: sarà formato da “nominati” dei consigli regionali cioè dai partiti.

Queste non sono riforme ma solo trucchi per indebolire le possibilità di controllo da parte dei cittadini e per limitarne i diritti.

Aiutaci a diffondere consapevolezza. Ti proponiamo di:

- 1) Fotocopiare questo testo e distribuirlo nella tua comunità, inoltrarlo via e-mail.**
- 2) Scrivere alla sede locale del PD per dire che sei contrario a queste proposte antidemocratiche.**
- 3) Metterti in contatto con info@listacivicaitaliana.org per collaborare, insieme ad altri gruppi civici che si stanno mettendo in rete, a difendere la nostra libertà e il nostro futuro**
- 4) Informarti sul progetto di legge quorumzeropiudemocrazia.it per dare più voce ai cittadini**